



APRILE 2014

EXECUTIVE COMMITTEE

President	Nella Cirinnà
Vice President	Bianca Maria Lucibelli
Treasurer	Ingrid Dijkers Modestini
Corresponding Secretary	Santina Bruni Cuoco
Recording Secretary	Simonetta Martelli Dehning

STANDING COMMITTEE

Program	Santina Bruni Cuoco, Vichi Ciccarese Managò
Hospitality	Mariella Merenda, Cristina Augustynska Bellini
Membership	Anna Margherita Tulli, Daniela Mihi
Groups Coordination	Patricia Bouchez, Victoria Quagliero

INCONTRO MENSILE

DATA	Mercoledì 16 Aprile 2014
LUOGO	Hotel Flora -Via Veneto 191
ORARIO	10.30
COSTO	€ 32.00
PROGRAMMA	ASSEMBLEA ANNUALE -Approvazione del Bilancio 2012-2013 - Ratifica delle cooptazioni - Discussione e approvazione delle modifiche dello Statuto e del Regolamento, presentate dal Comitato.



Per la prenotazione, si invitano le socie a contattare, entro venerdì 11, le responsabili dell'Ospitalità:

Cristina Augustynska Bellini
Mariella Merenda

Ricordiamo alle nostre socie che per motivi organizzativi, in caso di impossibilità a partecipare all'incontro, è necessario disdire la propria prenotazione, entro e non oltre il giorno precedente l'evento. In caso contrario corre l'obbligo di pagare per intero la somma fissata.

MARZO 2014 - INTERNATIONAL WOMEN'S CLUB of ROME

DOMENICA 16 MARZO: Evento di beneficenza pro Filippine



International Women's Club Charity Event - Circolo Ufficiali Esercito Pio IX, Rome 16th march 2014 Photo by Alessandro Lisci



International Women's Club Charity Event - Circolo Ufficiali Esercito Pio IX, Rome 16th march 2014 Photo by Alessandro Lisci



International Women's Club Charity Event - Circolo Ufficiali Esercito Pio IX, Rome 16th march 2014 Photo by Alessandro Lisci



International Women's Club Charity Event - Circolo Ufficiali Esercito Pio IX, Rome 16th march 2014 Photo by Alessandro Lisci

Il pomeriggio musicale di beneficenza dedicato a Giuseppe Verdi, si è svolto presso il Circolo Ufficiali" PIO IX" con lo scopo di raccogliere fondi a favore della ricostruzione dell' ospedale del villaggio Batan nelle Filippine, patria della nostra socia Gilda Aragon Graziosi, nella foto sopra in costume nazionale. L'Evento, che si è svolto davanti ad un folto pubblico, ha potuto contare sull'intervento, a titolo gratuito, di Rosanna Vaudetti, che ha tenuto le fila dello spettacolo con la ben nota bravura, della pronipote del Maestro, Gaia Verdi, che ha raccontato aneddoti sulla vita del Maestro, dei cantanti: Rita Pillitu e Rosaria Angotti, soprano, di Sergio Panaghia, tenore, e del coro "Gino Contilli" diretto dal maestro Giuseppe Valenti, che hanno eseguito celebri arie, accompagnati dalla pianista Catia Capua.

MERCOLEDI 19 Marzo: Conferenza di Daniela Mihu

I PILASTRI DELLA SALUTE

Molte socie hanno mostrato grande interesse per la conferenza tenuta da Daniela Mihu, anzi alcune hanno continuato ad esprimere il loro interessamento telefonandole per chiedere ulteriori suggerimenti e consigli. Daniela ha piacere di mettere a disposizione delle socie le sue conoscenze- in merito ai benefici di un approccio olistico alla salute- che vanno oltretutto ad incastrarsi con la sua preparazione professionale in campo medico. Il Comitato ha quindi previsto nella sua ultima riunione di dare il prossimo anno ulteriore spazio all'argomento, magari con un'altra conferenza che approfondisca la tematica, o istituendo un nuovo gruppo che dedichi mensilmente le sue riunioni ai vari aspetti della " PNEI". Una rubrica sulla nostra Newsletter ... il corollario ideale!

ATTIVITA' MENSILI

MARZO 2014

ARTE

Dopo il grande successo a Milano, la mostra *Modigliani, Soutine e gli artisti maledetti* è approdata a Roma: le socie interessate all'arte che il 12 marzo potevano essere libere da impegni non si sono fatte scappare le opere della collezione Jonas Netter esposte presso la Fondazione Roma in via del Corso. La star indiscussa della mostra è Amedeo Modigliani, il più noto artista dell'école de Paris, che non era una vera scuola ma semplicemente un momento di incontro nei primi venti anni del '900 in quella che allora era la capitale mondiale dell'arte.

L'elemento che accomuna questi pittori è che sono ragazzi che provengono dai più disparati paesi d'Europa e che fame, guerra e voglia di incontrare loro simili riunisce in un medesimo luogo.

Sono tutti poverissimi, quasi tutti di religione ebraica, molti di loro trovano nell'alcol una ragione di vita.

Modigliani è malato e morirà non ancora 36enne, ma i suoi ritratti sono tra i più "streganti" con quei colori, quell'impasto così luminoso, quel tratto inconfondibile... così semplice.

Ci lascia i ritratti delle persone che gli sono state vicine nella miseria: la sua compagna Jeanne Hébuterne, anche lei pittrice, che si suicida due giorni dopo la sua morte,

il suo amico pittore russo Chaim Soutine, il gallerista e mercante d'arte polacco Léopold Zborovski, e la dolcissima di lui figlia, una bimbetta con un abito azzurro.

Molto particolari anche i paesaggi urbani o nella natura dipinti da Maurice Utrillo, cui la madre, la pittrice Susanne Valaudon, aveva chiesto di dipingere quello che vedeva per tenerlo occupato e lontano dall'alcol (l'arte come terapia). Insomma una mostra che porta a Roma opere che qui non si vedono e che permette di ampliare i propri orizzonti.

Simonetta Martelli

COOKING

La ricetta del mese preparata per l'incontro di Cooking da Maria Letizia Baldi Bottino

Torta di noci e datteri

Ingredienti: 140 grammi di zucchero, 2 cucchiaini di farina, 1 cucchiaino di lievito in polvere, 2 uova, 110 gr. Di noci tritate grossolanamente, 220 gr. Di datteri tritati grossolanamente (un dattero in tre o quattro pezzi), 60 gr. Di cioccolato amara grattugiata finemente, 1/4 di cucchiaino di cannella, panna montata per guarnire.

Preparazione: setacciate 140 gr. Di zucchero assieme alla farina e al lievito. In una terrina battete le uova finché saranno leggere e soffici: aggiungetevi gli ingredienti già miscelati, mescolate accuratamente e unitevi le noci, i datteri e la cioccolato. Versate il tutto in uno stampo di circa 22 cm. Di diametro, imburrato e infarinato. Cospargete la superficie con un miscuglio di zucchero (la quantità rimasta) e cannella e fate cuocere a forno molto basso, per 40 minuti circa, o fino a quando il dolce sarà ben dorato. Servitelo tiepido, con panna montata... ma come le socie sanno che io non ho mai servito il dolce tiepido nè con la panna montata.

Fonte: Robert Carrier, *Grandi Piatti del Mondo*, Oscar Mondadori 1970.

M.L. Baldi B

GRUPPO ESCURSIONI

Il Gruppo Escursioni sta organizzando alcune gite nei mesi di Maggio e Giugno, la prima in Ciociaria, la seconda a Ponza. Interessante la proposta di Antonella Battioni! Per i dettagli, pag.8!

MUSICA

Che meraviglia quegli acuti di Franco CORELLI!” – diceva Patricia Bouchez. “Ma vuoi mettere la dolcezza del fraseggio di PAVAROTTI!” rispondeva Renata Furlan. “Va beh, ma José CARRERAS, che vi ha fatto?” aggiungeva Marisa Marengo estasiata davanti al video del suo tenore preferito tra i tre che si esibivano nella stessa aria della BOHEME. Frasi come queste sono state scambiate tra le socie che hanno partecipato al gruppo musica, venerdì 21 marzo, dopo avere ascoltato “Che gelida manina” dall’opera di Puccini interpretata appunto da questi famosi tenori. Il tema dell’incontro era proprio questo: ascoltare lo stesso brano e notare la differenza.

CORELLI, bellissimo uomo, forse autodidatta, era dotato di una voce naturale che lui seppe “governare” negli anni, stando attento a non sforzarla e tenendo in repertorio tante opere sì, ma senza strafare. E’ stato considerato il più bravo tenore dal dopoguerra in poi e ha cantato in ruoli importanti con grandi partners come Maria CALLAS, Leontyne PRICE, Maria CANIGLIA. In America dal 1961, al famoso MET di New York cantò in 369 opere. Era noto anche per i suoi particolarissimi acuti e per il possente fiato che lo portava a tenere a lungo la nota finale del brano interpretato e che mandava in delirio i suoi ammiratori.

Poi, la stessa aria con PAVAROTTI e già si sentiva la differenza del fraseggio, della musicalità naturale che aveva avuto in dono dalla vita il grande Maestro, e la dizione perfetta senza manierismi di sorta così ricorrenti in tenori di anni precedenti. E poi di CARRERAS si è ammirata quella voce che da sempre non possente ma dotata di grande liricità e musicalità ne ha fatto uno dei tenori più richiesti nei teatri del mondo. Ma l’aver cantato senza risparmiarsi e interpretando un così grande numero di opere non tutte adatte

alla sua voce, lo ha portato ad una precoce decadenza.

Era con noi il soprano Elvira SPICA (mia amica dal tempo del Conservatorio) che ci ha spiegato segreti, pregi e difetti della voce tenorile. I suoi ricordi legati agli anni passati in teatri e concerti, anche accanto a PAVAROTTI e CARRERAS, ci ha portato anche...ad un sano gossip! Sembravamo critici musicali, appassionati, competenti e coinvolte anche nell’ascoltare l’inizio della sinfonia n. 40 G minor K 550 di MOZART. Il primo video in bianco e nero era diretto da Karl BOHM (lento, dignitoso, didattico quasi, ma con un gesto direttoriale di tradizione); poi BARENBOIM con la stessa orchestra e in anni seguenti Weiner Philharmoniker ma con un altro ritmo e una interpretazione più moderna. Differente ancora la direzione e interpretazione di altri due direttori (Trevor PINNOCK e sir Simon RATTLE) con i Berliner Philharmoniker. Questo per dire che ci siamo divise sull’interpretazione e direzione di questi “Grandi” della Musica: ci siamo scoperte “Anime diverse. E per concludere in allegria, tre video per la CSARDAS di Vittorio MONTI. Il virtuosismo dei violinisti che interpretavano questo brano scritto proprio per il violino, ci ha trascinato nel mondo delle melodie tipiche delle danze ungheresi. La CSARDA è un pezzo di grande effetto e di presa sicura sul pubblico. Ci ha divertito il video in cui suonano dei giovani strumentisti (stessa famiglia?) facendo quasi una “jam session” nel cambiarsi continuamente i ruoli interpretativi, tra contrabbasso, batteria, xilofono e pianoforte, oltre naturalmente al violino. Insomma un bel pomeriggio...e siamo rimaste fino a tarda sera, perché avevamo tanto da dire dopo quello che avevamo visto e sentito.

Nella Cirinnà

*MONTHLY ACTIVITIES
MARCH 2014*

LITERATURE

The Literature Group met at the home of Patricia Bouchez last March 4th. Maria Letizia Baldi entertained the Group about a dispute which appeared on the Italian daily newspaper "Il Foglio" last February 20th. The polemic was about a Roman Catholic priest, Don Federico Pichetto, and the paper's director Giuliano Ferrara. The circumstance of the polemic was an attack which the UN moved against the Vatican in the form of an accusatory report that the UN Commission for Children's Rights delivered at the UN office in Genève last February 5th.

The report accuses the Roman Catholic Church of disrespecting various aspects of the UN Convention on the rights of children, of keeping covering up tens of thousands of abuses committed by pedophilic priests and, above all, summons the Church to renounce its anthropological doctrine on the family, marriage, homosexuality, abortion and specifically to cancel such doctrine in Catholic schools and from Canonical right.

On February 11th Giuliano Ferrara published on "Il Foglio" an appeal to the Pope to respond to the UN report with "a counteroffensive of prayers, of pastoral action, of ideas against the fanatised vanguards of the secular world on the question of childhood.

The appeal was received favorably by a vast number of readers in the following days.

On February 20th Don Federico Pichetto, who is deputy parson in Santo Stefano church in Lavagna, in the diocese of Chiavari, in a letter to

Giuliano Ferrara which was published on "Il Foglio" on that day, explained why he had not signed the appeal. The title of his letter reads: "I do not sign because I am a Christian".

"The Church, dear Ferrara - he wrote - is not an army, not a party, not a moloch: the church is a unit of men sociologically identifiable for the experience that she makes of a force which does not come from her. Counteroffensives are made by governments, armies, lobbies, not by Christians. Also in the Gethsemane Peter tried a counteroffensive by cutting the soldier's ear, but the Lord was not very enthusiastic of the gesture and managed to restore his enemy in the best physical conditions to harm him. The greatest counteroffensive on this earth is the Eucharist, who lies defenseless, mute and bare in millions of tabernacles all over the world. The Eucharist is there and this frightens all powers tremendously....The true concern of a Christian does not lie in the political or cultural victories that he achieves but in the certainty that he has before everyone and everything, a certainty that is so much more authentic the more it expresses itself with silence and the offering of itself."

Giuliano Ferrara's answer was printed on the same page but was not read at the meeting and the speaker limited herself to reporting that in it Don Pichetto was politely accused of being slothful, then the Group discussed the various points of contemporary secularism that are being currently reported by the press.

Maria Letizia Baldi

BRIDGE

Even if we haven't related anything about the monthly meetings of the bridge group, they have taken place regularly. It's a real pleasure for me to carry on this activity because of the deep love I felt and I still feel for Carla Bianchi. In fact when I entered the IWC this very fine lady, tall and thin, with kind manners, short white hair and two large blue eyes showed very friendly to me. I joined the bridge group and there I could appreciate her very good organizing capacities and her vitality which allowed her, despite her age, to carry on a highly demanding job. Our mutual esteem and liking lasted up to and beyond her earthly pilgrimage. Therefore my feelings for Carla Bianchi pushed me to be of help in trying to give new vigor to the bridge activity.

So Margherita Tulli and I are helping the official group leaders: Etta Byatt and Liliana Rivabella. The bridge meetings which have taken place up to now are: on December 19th (2 tables at my home), on January 30th

(1 table at Etta's), on February 25th (2 tables at Etta's) and March 20th (1 table at Etta's). I am particularly grateful to Cristina Bellini who, thanks to her constant presence, helps us to form the second table. I invite the members of our Club who can play bridge to join this activity to continue our tradition.

Antonella Rossi Battioni

ART After having had great success in Milan , the exhibition of the works in the collection Nettar with the outstanding artists Modigliani, Soutine and many others, landed in Rome: the members of our club interested in art who on March 12 had managed not to have commitments, payed a visit to the collection Nettar exhibited at the Fondazione Roma at via del Corso. The undisputed star of the exhibition is Amedeo Modigliani, probably the most famous artist of the École de Paris, which was not a real school, but simply a get together of several artists in the first twenty years of the last century. Elements common to these painters: they are all guys who came from the most disparate countries in Europe, whom hunger, war and desire to meet other artists brought in the same place . They are all very poor , almost all of them belong to the Jewish religion, many of them find in alcohol a

reason for living. Modigliani is sick and dies not yet 36, but his portraits are among the most fascinating with those colors, so bright, with his way of drawing so unmistakable, so simple.

We see the portraits of the people who have been close to him in his misery : his girlfriend, Jeanne Hebuterne, also a painter, who committed suicide two days after his death, his friend, the Russian painter Chaim Soutine , the gallery owner and merchant of art who introduced him to the collector Leopold Zborovski , and the sweetest of all, his daughter, a little girl with a blue dress. Also very particular urban landscapes or nature paintings by Maurice Utrillo , whose mother, the painter Susanne Valaudon , to keep him busy and away from alcohol had asked him to paint what he saw. (art as therapy). In short, an exhibition that brings to Rome art works that you do not see that often.

Simonetta Martelli

MUSIC

The members, who participated in the music group, Friday, March 21, had the chance to listen to "Che gelida manina" from "La Boheme" by Puccini, interpreted by three famous tenors: Corelli, Pavarotti, Carreras. The theme of the meeting was just that: listening to the same aria sung by different singers and noticing the differences.

Corelli, handsome man, perhaps self-taught, with a natural voice that he was able to "governare" over the years, being careful not to stress. He was also known for his keen and

his mighty breath that led him to take a long time the final note of the song played. He was considered the best tenor after the war and sung in the most important roles with the main partners, such as Maria Callas, Leontyne Price, Maria Caniglia. He sung in 369 operas in Italy and in America..

The same aria sung by Pavarotti, and already it was possible to feel the difference in phrasing, in the natural musicality that has been a gift from life of the "grande maestro",

and in his perfect diction without any mannerism so recurrent before.

Then Carreras . His voice is not powerful, but with great lyricism and musicality. He has been one of the most popular tenors in the theaters of all the world. But having sung

tirelessly and interpreting such a large number of operas not suitable to his voice, he had an early decline.

Interesting and pleasant afternoon for the Group members, who took a further step towards a more conscious music listening.

COOKING

The monthly recipe, prepared at the Cooking March meeting by Maria Letizia Baldi Bottino

Nut and date cake.

Ingredients: 170 grams sugar, two spoons (tablespoons) wheat, 1 teaspoon baking powder, two eggs, 110 grams grossly chopped nuts, 220 grams grossly chopped dates (one date in about three or four pieces), 60 grams finely grated bitter chocolate, 1/4 teaspoon cinnamon, whipped cream to garnish.

Sieve 140 grams sugar together with the wheat and the baking powder. In a tureen beat the eggs until they are light and soft; add the ingredients already mixed; mix accurately, then add the nuts, the dates and the chocolate, mixing accurately. Pour the mixture in a 22 cm. mound whose bottom has been spread with butter and wheat; spread the surface of the cake with a mixture of sugar (the thirty grams left) and cinnamon, , then bake in a very low oven (180 ctg.) for about 40 minutes or until the surface looks golden. Serve warm with whipped cream.

Fonte: Robert Carrier, Grandi Piatti del Mondo, Oscar Mondadori 1970.

GRUPPO ESCURSIONI

ESCURSIONE a PONZA

- 1) Fine settimana– 16-18 Maggio-a Ponza, alla scoperta dell'isola, delle sue bellezze naturali, via terra e via mare. Il programma in dettaglio e i costi nella Newsletter di Maggio.

GITA in CIOCIARIA

- 2) Escursione giornaliera a Sora (Frosinone). Visita all'Abbazia di Casamari e alle Cascate di Isola Liri. Il momento conviviale in un locale tipico sarà dedicato alla scoperta delle tradizioni non solo gastronomiche, ma anche letterarie e musicali della Ciociaria. Contrariamente a quanto anticipato, nel mese di Aprile, tra vacanze pasquali e "ponti" vari, è stato difficile trovare un giorno per organizzare la nostra gita. Si è pensato quindi di spostarla a Giugno, sarà un'altra occasione per chiudere l'anno tutte insieme " in bellezza!"

VIAGGIO a PRAGA

- 3) Viaggio a Praga, proposto da Antonella Rossi Battioni, con l'Associazione " Studenti del Liceo Tasso". Il viaggio si svolgerà da martedì 8 a sabato 12 Aprile. Programma e costo nella locandina a pag. 14. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi direttamente ad Antonella.

Anni fa il Club annoverava tra i suoi Gruppi il "Travel Talk", che aveva come punto di incontro fisso la casa di Etta Byatt. Si parlava ogni mese di un Paese diverso: ricordi di viaggio delle socie o presentazione del proprio paese da parte di ospiti, di solito diplomatici, che accompagnavano il racconto con diapositive o foto, fatte girare tra le presenti. Si terminava con quella che oggi chiameremmo "apericena" a base di prodotti tipici del paese "visitato". Il nostro "spazio socie" si sta rivelando negli ultimi mesi un ottimo sostituto del Gruppo, grazie alla disponibilità e al talento narrativo delle nostre socie. Laura Fugalli è appena entrata, si può dire, nel Club (ricordate l'intervista doppia a lei e Silvia Morigi nel bollettino di Dicembre?), ha un lavoro impegnativo e non riesce a frequentare gli incontri come vorrebbe. Ma è bastato che le abbia chiesto di scrivere un pezzo sul suo soggiorno in Medio Oriente e non ha esitato un attimo! Mi ha inviato quest'articolo, che, sono sicura, vi piacerà moltissimo perchè ha la capacità di trasmettervi le atmosfere senza tempo, il fascino e le suggestioni di quelle terre lontane...diventate ormai off- limits.

VIAGGIO IN GIORDANIA

di Laura Fugalli

Siamo arrivate all'alba di un anonimo mattino di settembre con il nostro fardello di emozioni: un groviglio di pensieri e parole che la turbolenta notte in volo non ha districato.

Walid ci aspetta in aeroporto. Sappiamo che sarà il nostro autista per i prossimi tre giorni. L'agenzia non ci ha fornito altre indicazioni e, in fondo, va bene così: il nominativo potrebbe cambiare all'ultimo minuto, come spesso accade quando ci si rivolge ad un agente locale. Gli autisti sono tutti *freelance* ingaggiati in base al numero di prenotazioni, che varia di settimana in settimana. L'idea di affidarsi completamente ad uno sconosciuto fa parte in qualche modo del viaggio ed è un modo per conoscere un Paese al di fuori dei circuiti turistici.

"Walid" in arabo significa "ragazzo". L'uomo che ci aspetta fuori dall'aeroporto, tuttavia, ha la pelle segnata dal tempo e dal sole. Il suo volto è una maschera di creta che potrebbe sgretolarsi al primo battito di ciglia.

Incrociamo il suo sguardo che, subito, si allontana, cercando altrove. I suoi occhi inseguono un piccolo gruppo di passeggeri che si disperde rapidamente. Non si aspetta due ragazze bensì due donne accompagnate da un

uomo. Un imprevisto ci ha, infatti, costrette a rivedere i piani e non abbiamo avuto tempo di informare il nostro agente.

Walid ci scruta perplesso: siamo soltanto in due. E, oltretutto, siamo due donne. Cerchiamo di spiegargli prima in arabo, poi in inglese, che siamo proprio noi le persone di cui si dovrà occupare nei giorni successivi. Siamo due giovani donne che viaggiano da sole. Superiamo l'imbarazzo con un sorriso: è l'unico mezzo che abbiamo per convincere l'autista che sarà un viaggio tranquillo. Carichiamo la valigia a bordo della macchina. E' una berlina bianca con targa giordana; annotiamo numeri e cifre su un taccuino. Non è il primo viaggio *on the road* e abbiamo imparato ad essere prudenti.

Walid è un autista esperto e conosce bene le insidie di quelle strade; le ha percorse da bambino a piedi e, in seguito, a dorso del mulo. Vorrebbe raccontarci della "sua" Giordania ma non si esprime bene in Inglese o, almeno, non come vorrebbe. Ci sono sfumature di un Paese che solo la lingua madre può rappresentare con una pienezza che trascende la parola per diventare pura emozione.

L'auto scivola, rapida, lungo strade tortuose e scoscese, alzando una nuvola di polvere sottile. Il Mar Morto si trova ad oltre 400 metri sotto il livello del mare; abbiamo la sensazione di percorrere una sorta di discesa agli inferi. La nostra meta, tuttavia, non è il punto più basso del mondo ma il punto più alto; il nostro non è un viaggio ma un percorso che ci porterà più lontano di quanto avremmo potuto fare con le nostre gambe. Religione, fede, senso mistico del sacro, amore per la ricerca e per la Storia che unisce i popoli anziché dividerli...siamo venute fin qui per leggere un racconto in cui realtà ed immaginazione si fondono perfettamente.

Il cielo si tinge di viola e di rosa, lasciando trasparire gli astri e uno spicchio di luna, mentre il giorno avanza lentamente. Il silenzio è pesante e spesso come una coltre: dove siamo esattamente? Abbiamo già perso ogni punto di riferimento. Walid accosta lungo il ciglio della strada: abbiamo una Reflex con cui fare vorremmo fare gli scatti più belli e una macchinetta digitale per scatti veloci da scaricare e condividere sui social network con gli amici. Siamo diventate previdenti e portiamo sempre due macchine fotografiche nel caso in cui una dovesse guastarsi o andare perduta. Il risultato è che, negli anni, siamo state capaci di moltiplicare il numero degli scatti su cui lavorare una volta tornate in Italia: una mole spaventosa di immagini tra cui scegliere le migliori per gli album e per i concorsi fotografici.

Il paesaggio non è particolarmente bello ma il contrasto tra il rosso e il grigio delle pareti rocciose enfatizza il profilo della gola, tagliato da un sottile fascio di luce come una lama di coltello. Siamo di nuovo in viaggio alla volta del Mar Morto. Abbiamo già percorso circa 50 km e non abbiamo incontrato nessuno. Walid tiene lo sguardo fisso sulla strada e tace. Scorgiamo le prime costruzioni basse, sparpagliate, e, avanzando ancora, le strutture alberghiere. Abbiamo prenotato online una suite con affaccio esterno ad un prezzo molto vantaggioso. Un

balcone "fiorito" corre lungo il perimetro della stanza ed incornicia un panorama da cartolina: la costa frastagliata del Mar Morto, le acque scure, un pugno di coriacee palme da dattero.

Il sole è, ormai, alto nel cielo quando decidiamo di concederci un po' di riposo. Le ore centrali del giorno non sono le migliori per affrontare le escursioni... neppure nel mese di ottobre! Walid scompare a bordo della sua auto; tornerà a prenderci in serata.

Scopriamo che il Mar Morto è una meta turistica gettonata anche fra gli Arabi in tutte le stagioni. Non ci sono molti giovani ma piccole comitive di turisti occidentali. I Russi sono i più numerosi, seguiti dagli Americani e dagli Inglesi. Scambiamo qualche battuta con i nostri vicini, una coppia di fidanzati libanesi: due statue di fango stese ad asciugare al sole che non riusciremo a riconoscere nei giorni successivi. Ci indicano le giare colme di fango cui tutti attingono, cospargendosi dalla testa ai piedi. Una moltitudine di esseri verdi pressoché pietrificati e, sullo sfondo, un paesaggio lunare con un cratere colmo d'acqua...siamo, forse, davanti ad uno sbarco alieno?!

Walid è arrivato puntuale. Abbiamo atteso alcuni minuti all'esterno della struttura, incantante dai giochi d'acqua delle fontane e delle piscine terrazzate. L'idea è di andare a cena in un locale tipico; la cucina giordana non differisce molto dalla cucina che, impropriamente, si definisce "mediterranea". Alcune pietanze sono comuni alla tradizione culinaria siriano-libanese; altre sono assolutamente "originali" con sostanziali varianti regionali. L'albergo scompare alle nostre spalle e ci troviamo nuovamente su una strada polverosa e poco trafficata. Abbiamo la stessa sensazione di smarrimento che abbiamo provato in mattinata: dove siamo? Dove stiamo andando? Walid è un tipo taciturno, per non dire, indecifrabile. Quante parole prigioniere di quella maschera di creta che porta sul viso! Non abbiamo capito se sia infastidito o incuriosito; la sua è una distaccata forma di cortesia, che sfiora

la diffidenza. Vorremmo invitarlo a sedere con noi ma sembra aver colto le nostre intenzioni: ci anticipa, annunciando solennemente che aspetterà fuori dal locale. Non insistiamo oltre e ci accomodiamo.

Il sole sta tramontando con un ventaglio di colori saturi. Proviamo a scattare non senza difficoltà: non conosciamo la luce e non sappiamo se siamo in grado di fermare su carta l'impalpabile grazia della Natura.

Ci aspettano giorni ancora più belli.

Il mattino successivo partiamo presto; vogliamo visitare l'area archeologica che sorge sulle rive del Giordano. E' un lembo di terra bruciata dal sole con crepe sottili e profonde che sembrano condurre dritte alle viscere della Terra. L'aria è secca e le nostre ombre sembrano più lunghe e sottili. Una croce bizantina spicca all'orizzonte sulla cupola smaltata di una chiesa: ci ricorda chi siamo e perché abbiamo raggiunto questa valle assolata. Storia e Religione affondano qui le proprie radici ed il tempo sembra essersi fermato anche per noi. Che ore sono? Siamo accecate dalla luce del sole mentre percorriamo i sentieri sterrati e sassosi.

Un alto canneto protegge il letto del fiume dalla bramosia dei pellegrini. Ci avviciniamo cautamente alla riva e ci sporgiamo in avanti: il fiume scorre, indifferente alle contese che hanno animato i rapporti tra Giordania e Israele. Siamo nei luoghi del Battesimo di Gesù, episodio narrato nei quattro Vangeli e acclarato da molti studiosi. Se questi siano i resti di "Bethania oltre il Giordano" non è certo ma il piacere della suggestione è fortissimo. Una natura selvaggia e incontaminata cinge in un unico abbraccio presente e passato.

Il silenzio è improvvisamente rotto da canti e grida intorno ad un fonte battesimale in pietra. Un nugolo di persone si è raccolto sulla riva del fiume: tutti si stringono intorno ad una coppia di anziani. Riusciamo appena a vederne il capo canuto. Che cosa succede? Proviamo a spostarci ed ecco apparire, fra le braccia della donna, un bambino. Sembrerebbe una festa di famiglia. Ci avviciniamo ancora, incuriosite dal levarsi alto delle voci e della musica: è un "vero" Battesimo! Vogliamo partecipare anche noi: il cerchio si allarga e ci accolgono con autentico spirito di comunione.

Uno sguardo al passato : "MOSTRA DELLA CREATIVITA' 2004"

Alcune immagini della Mostra organizzata dall'IWC nel 2004, presso l'Hotel Victoria, in via Campania. Erano esposti "articoli" che spaziavano a tutto tondo nel campo della creatività: dal ricamo, alla produzione letteraria, dalla pittura alla decorazione della porcellana, al carving, etc. Vorremmo ricreare per l'incontro mensile di Maggio p.v. la stessa atmosfera fatta di partecipazione, apprezzamento, piacere di condivisione.

Aspettiamo le vostre numerose adesioni! Riferimento: Santina Cuoco, Vichi Managò.



IWC e Altre Associazioni

Gran Galà delle Margherite Sabato 12 Aprile 2014 ore 20.00- Hotel Excelsior, Via Veneto125- Quest'anno il Galà delle Margherite, ideato ed organizzato dalla nostra Vice Presidente Biancamaria Caringi Lucibelli e giunto alla sua XXV Edizione, va a beneficio delle finalità statutarie della Società Italiana di beneficenza S.I.B, Associazione senza fini di lucro per lo svolgimento delle attività filantropiche. La più importante sponsorizzazione sarà assunta dall'Ambasciatrice d'Egitto in Italia, Signora Abir Helmy, insieme ad Anna Maria Benedetti, Presidente della SIB e Vice Presidente Onorario dell'Ospedale Italiano Umberto 1° al Cairo, fondato nel1903 dal Prof. Empedocle Gaglio.

Il ricavato della manifestazione sarà appunto devoluto all'acquisto di apparecchiature TAC e RM per attrezzare un nuovo reparto di radiologia del predetto Ospedale. Le socie interessate a partecipare all'evento potranno contattare Bianca Maria Lucibelli - entro Sabato5 Aprile.

CNDI (Consiglio Nazionale Donne Italiane)

Cultura e impegno
la nostra forza

Soroptimist



International d'Italia



CNDI

Club Roma

TAVOLA ROTONDA

NAVIGANDO TRA I MEDIA: UN APPRODO SICURO?

9 aprile 2014 - ore 17,30

Hotel Parco dei Principi - Via Frescobaldi, n.5 Roma

Saluti

Stefania Mattioli *Presidente Club Roma S.I.*

Anna Maria Sauro *CNDI coordinamento regionale del Lazio*

Introduce e coordina:

Emilia Visco *Socia S.I. Club Roma - Componente Comitato "Media e Minori" presso il MISE*
Intervengono

Antonio Amendola *Esperto in tecnologie dell'informazione presso il Ministero dello Sviluppo Economico*
"Una risposta negativa"

Federica Zanella *Presidente Comitato regionale comunicazioni - Lombardia*
"Opportunità e criticità: un aiuto dalle Istituzioni"

Tonino Cantelmi *Professore psicologia dello sviluppo, LUMSA - Roma*
"Predigitali, immigrati digitali e mobile born: Il pianeta digitale e i suoi abitanti"

Gigliola Corduas *Presidente CNDI e FNISM*
"Scuola e Famiglia: la nuova dimensione educativa"

MONTHLY ACTIVITIES

APRIL 2014

ACTIVITIES	GROUP LEADERS	TEL	ADDRESS	DAY	TIME
Art*	S. BRUNI CUOCO S.MARTELLI		Mostra “Frida Kahlo” Scuderie del Quirinale	Tuesday 29	11:00
Bridge	E. BYATT L. RIVABELLA		Etta BYATT Via Nicolò Tartaglia51	Thursday 10	16:00
Burraco	V. C. MANAGO’ M. MERENDA		M.CHRZONZ Via dei Carraresi 21	Wednesday 2	16.15
COOKING	A.ROSSI BATTIONI		ROSSI BATTIONI Via P. Mascagni124	Weednesda 23	12.30
Literature	M.L.BOTTINO P. TORICES		N.CIRINNA’ Via Chianciano 11	Thursday 3	17.00
Walking	S. BRUNI CUOCO M. MARENGO		Villa Ada Ingresso Via Salaria	Tuesday 8	11.00
Music	N.CIRINNA’ R.FURLAN		N.CIRINNA’ Via Chianciano 11	Tuesday 15	17.00
French Conversation	P.BOUCHEZ M.SANSALVADORE		Bar De Santis Piazza Fiume	Friday 11	11.00
English Conversation	-----	-----	-----	-----	-----
Italian Conversation	M.MANFREDI M.SANSALVADORE		-----	-----	----
Spanish Conversation	V.QUAGLIERO P. TORICES		To be decided		16.00

MONTHLY MEETING: Wednesday April 16 Hotel Flora Via Veneto 191, at 10,30

COMMITTEE meeting: Wednesday April 16 Hotel Flora – at 15.00

*The members of the Nordic Walking Group can join the weekly excursions organized by Carlo Fujani, president of the “ Balduina Nordic Walking”. For info, call Santina Cuoco

ART . The visit to the exhibition of Frida Kahlo will be guided by prof.Ceccarelli.

La Newsletter è redatta, stampata e inviata da SantinaBruniCuoco - Collaborazioni firmate

ASSOCIAZIONE “AMICI DEL TASSO” (Liceo Classico)

P R A G A

5 giorni - in aereo

08 APR 14 - ROMA / PRAGA

- **Ore 10:15 APP.TO ALL’AEROPORTO DI ROMA FIUMICINO (TERMINAL 2)**
- Incontro con un **nostro assistente** e svolgimento delle operazioni di imbarco.
- Partenza per **Praga** con volo di linea **EASYJET** (nr 4975 ore 12:15/14:15)
- Arrivo a **Praga**, incontro con **pullman Gran Turismo**, trasferimento in hotel e sistemazione nelle camere riservate (le camere saranno disponibili dopo le ore 14.00)
- Prime visite della città (Via Celetna, Namesti Republika, Torre delle Polveri)
- Sera: cena e pernottamento.

09 APR 14 – PRAGA

- Prima colazione in hotel (**A BUFFET**)
- Mattina: visita di **Praga** con **guida** (Castello Presidenziale, Cattedrale di San Vito, il Vicolo d’Oro, casa di Kafka)
- Pranzo a carico dei partecipanti.
- Pomeriggio: visita di Praga il quartiere di Mala Strana con Ponte Carlo, la chiesa con il Bambinello d’Oro, il muro di John Lennon)
- Sera: cena e pernottamento

10 APR 14 – PRAGA

- Prima colazione in hotel (**A BUFFET**)
- Mattina: visita di **Praga** con **guida** (il quartiere ebraico, Cimitero, Sinagoghe, Museo dei disegni)
- Pranzo a carico dei partecipanti.
- Pomeriggio: visita di Praga (Piazza della Città Vecchia, Piazza dell’Orologio, la Torre delle Polveri, Piazza Venceslao)
- Sera: cena e pernottamento.

11 APR 14 – PRAGA

- Prima colazione in hotel (**A BUFFET**)
- Durante la giornata: visita di **Praga** (Museo di Arte Moderna ospitato nel Palazzo Veletrzin)
- Pranzo a carico dei partecipanti
- In serata rientro in hotel. Cena e pernottamento.

12 APR 14 – PRAGA / ROMA

- Prima colazione in hotel (**A BUFFET**)
- Mattina: tempo a disposizione per personali scoperte e acquisto dei prodotti tipici
- Pranzo a carico dei partecipanti
- Pomeriggio: trasferimento in pullman privato all’aeroporto di Praga
- Svolgimento delle operazioni di imbarco e partenza per **Roma** con volo di linea **EASYJET** (volo nr 4976 ore 14:45/16:35)

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

€ 350,00

Data l’imminenza del viaggio, le interessate dovranno contattare Antonella Rossi Battioni al più presto, per avere tutte le informazioni ed i riferimenti necessari.